

18396



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DESIREE" (Désirée)

Metraggio { dichiarato 3.000
 accertato **3000**

Marca: 20TH CENTURY-FOX S.A.I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : JEAN SIMMONS - MARLON BRANDO - MICHAEL RENNIE - MERLE OBERON

Produzione : JULIAN BLAUSTEIN

Regia : HENRY KOSTER

TRAMA

Se il giovane generale Napoleone Bonaparte avesse nel 1794, sposato la signorina Désirée Clary, figlia d'un facoltoso mercante di Marsiglia, e accettato la proposta di entrare a far parte della ditta, il corso della Storia sarebbe alquanto diverso.

Comunque Napoleone divenne cognato della gentile Désirée, avendo suo fratello Giuseppe sposato Giulia, di lei sorella maggiore.

Abbandonata la piccola provinciale per Giuseppina Beauharnais, la bella creola che a Parigi attraverso una catena di mondane attività influiva sulle decisioni del Direttorio, Napoleone otteneva il comando dell'esercito d'Italia, iniziando la prodigiosa carriera che doveva portarlo all'apice del potere e della gloria e creargli inestinguibili odi e sublimi devozioni.

Tra coloro che per contrasto ideologico mutarono la loro amicizia per Bonaparte in ostilità, è da annoverarsi il maresciallo Gian Battista Bernadotte, che per ironia del destino divenne sposo di Désirée ed erede al trono di Svezia.

Malgrado questo vincolo Désirée continuò ad essere rispettosamente amata da Napoleone. Ed ella visse tutti gli avvenimenti della sua vita, che la Storia ha fatte propri, come il suo diario ci rivela, non celandogli mai il proprio parere anche se sfaverevole o comunque sgradito.

Questo narra il film fino all'ultima salute che le dette Napoleone prima della partenza per il definitivo esilio a Sant'Elena.

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il **5 FEB. 1955** a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

PER COPIA CONFORME

IL DIRETTORE DI DIVISIONE IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

(Dott. Antonio D'Orazio)

F.to Scalfaro

Roma, 16 FEB. 1970